



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
SETTORE AMBIENTE, AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO CACCIA PESCA E STRUTTURE AGRARIE

DECRETO N° 71

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

**VISTO** l'articolo 18 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

**VISTA** la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

**VISTE** le note del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, con cui sono state trasmesse le seguenti comunicazioni:

-nota del 15 giugno 2023: proposta di piano di prelievo del Capriolo e Cervo nel settore n.1 - TIRANO SUD e calendario della caccia agli ungulati;

-nota del 1° agosto 2023: proposta di piano di prelievo del Camoscio nel settore n.1 - TIRANO SUD;

**VISTI** i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dal CAC di Tirano;

**VISTI** i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1- TIRANO SUD, ripartiti per sesso e classi di età;

**ATTESO** che, con note n°26337 del 30 giugno 2023 e n°29601 del 2 agosto 2023, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano per il settore Sud, rispettivamente per capriolo e cervo (nota n°26337) e per camoscio (nota n°29601), unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTI** i pareri dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, n°29173 del 31 luglio 2023 per capriolo e cervo e n°31023 del 22 agosto 2023 per il camoscio, che in sintesi, per il settore n.1 – TIRANO SUD, riportano quanto segue:

-Capriolo: nel versante retico si raccomanda di applicare un tasso di prelievo dell'8%, con una struttura volta a compensare lo squilibrio a sfavore dei giovani nel prelevato della passata stagione, mentre nel versante orobico, in relazione alla densità ancora inferiore al valore soglia di 5 capi/100 ha, si suggerisce di sospendere il prelievo o comunque non superare i 5 capi;

-Cervo: si ritengono accettabili le entità dei piani proposti, raccomandando però di rivederne la struttura, al fine di compensare lo squilibrio a favore dei giovani nel prelevato della passata stagione; inoltre si prevede di inserire una suddivisione più adeguata della classe dei maschi adulti;

-Camoscio: si raccomanda di sospendere il piano, in relazione alla esigua dimensione del nucleo di popolazione censito;

**VALUTATI** i pareri espressi da Ispra e ritenuto di formulare le seguenti osservazioni tecniche:



-Capriolo: nel versante orobico il piano è in linea con quanto previsto da Ispra, mentre nel versante retico si ritiene di recepire, in parte, il parere Ispra, applicando una riduzione al piano di prelievo;

-Cervo: si ritiene di accogliere, in parte, la ripartizione tra classi di età proposta da Ispra, con un maggiore prelievo sulle classi giovanili; per la prossima stagione dovrà essere prevista una suddivisione della classe dei maschi adulti, al fine di una migliore gestione della popolazione;

-Camoscio: in relazione al buon andamento dei censimenti nella corrente stagione e all'esito positivo del prelievo nella stagione 2022, si ritiene di prevedere il prelievo della specie, apportando comunque una riduzione rispetto a quanto proposto;

**CONSIDERATO** che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre 2023 e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire da tale data;

## DECRETA

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 1 – TIRANO SUD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
<b>CAPRIOLO sponda orobica</b>	1	1	1	1	1	<b>5</b>
<b>CAPRIOLO sponda retica</b>	6	2	4	2	4	<b>18</b>

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
<b>CERVO sponda orobica</b>	15	6	9	6	9	<b>45</b>
<b>CERVO sponda retica</b>	17	8	12	9	12	<b>58</b>

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femm. sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
<b>CAMOSCIO sponda orobica</b>	1	1	1	1	0	1	<b>5</b>

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 2 settembre al 16 settembre 2023, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 21 ottobre al 9 dicembre 2023, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 23 novembre e 7 dicembre 2023;
- la caccia al maschio di Capriolo, di tutte le classi, è consentita fino all'11 novembre 2023;

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.

2. di disporre, per il Capriolo nel versante retico, l'assegnazione nominativa dei maschi adulti, della quale dovrà essere data comunicazione alla Provincia prima dell'avvio della stagione venatoria;



3. di disporre, per il Cervo maschio e femmina adulti, la chiusura del prelievo al raggiungimento dell'80% dei capi previsti dal piano di abbattimento dei singoli versanti, fermo restando che i capi rimanenti potranno essere successivamente assegnati nominativamente, previa comunicazione del CAC di Tirano, con indicazione degli assegnatari;
4. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
  - per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
  - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;
  - Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
  - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
  - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
  - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza;
5. di disporre, fatto salvo quanto sopra riportato, la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100% del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Sondrio, 29/08/2023

PIERAMOS CINQUINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005